



# CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

Aut. n. 218 /2025

## AREA MOBILITA' SERVIZIO GESTIONE E MANUTENZIONE RETE STRADALE

Determinazione N. 390 / 2025

Responsabile del procedimento: NORDIO FRANCESCA

**Oggetto: ORDINANZA DI INTERRUZIONE AL TRAFFICO LUNGO LA SP 81 "SPINEA - MARGHERA" AL KM 8+265, IN COMUNE DI VENEZIA. DURATA: DAL 01/09/2025 AL 31/12/2025.**

Il dirigente

Premesso che:

- i. l'articolo 23, comma 1-ter, introdotto dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto-legge 24 giugno 2014 n. 90, ha stabilito che la Città metropolitana di Venezia subentra alla Provincia omonima, con gli effetti successivi di cui all'art. 1, comma 16, della legge 7 aprile 2014, n. 56, dalla data di insediamento del Consiglio metropolitano, avvenuta il 31 agosto 2015;
- ii. l'articolo 1 della legge 7 aprile 2014, n. 56:
  - al comma 16, stabilisce che le città metropolitane, subentrando alle provincie omonime, ne esercitano le funzioni;
  - al comma 10 prescrive che lo statuto metropolitano, nel rispetto delle norme della stessa legge 7 aprile 2014, n. 56, stabilisce le norme fondamentali dell'organizzazione dell'ente, ivi comprese le attribuzioni degli organi nonché le articolazioni delle loro competenze;
  - al comma 50 dispone, tra l'altro, che alle città metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico (d. lgs 18 agosto 2000, n. 267);

Visti:

- i. lo Statuto della Città metropolitana di Venezia, approvato con deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 20 gennaio 2016;
- ii. l'art. 19, comma 1, lett. d, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", che attribuisce all'Ente la competenza in materia di viabilità e trasporti;
- iii. il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti

- locali”, e, in particolare, l’articolo 107, che definisce le funzioni e le responsabilità della dirigenza;
- iv. il regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato e modificato rispettivamente con decreti del Sindaco metropolitano n° 1 in data 03/01/2019 e n° 51 del 07/06/2019, in particolare l’art. 13, che definisce i compiti dei dirigenti;
  - v. gli artt. 5 e 6 del D.Lgs. n. 285 del 30.04.1992 s.m.i., Nuovo Codice della Strada, il suo regolamento d’attuazione ed esecuzione, D.P.R. 495/92 del 16.12.1992 e s.m.i.;
  - vi. il decreto del Sindaco metropolitano n. 17 del 26/03/2025 di conferimento all’arch. Alberta Parolin, dell’incarico di direzione e di coordinamento dell’Area Mobilità nell’ambito della nuova macrostruttura della Città metropolitana di Venezia, approvata con decreto del Sindaco metropolitano n. 79 del 27/12/2023;

Vista la richiesta del Consorzio di bonifica Acque Risorgive, acquisita con protocollo n. 50849 del 28/07/2025, intesa ad ottenere, lungo la SP 81 “Spinea – Marghera” al km 8+265, in Comune di Venezia, l’emissione dell’ordinanza di interruzione al traffico, necessaria all’esecuzione dei lavori di realizzazione manufatti di attraversamento ciclopedonale e idraulico, come da planimetrie allegate;

Vista la determina di autorizzazione n. 1977/2025 del 22/07/2025 emessa dalla Città metropolitana di Venezia, e la rettifica della stessa tramite PEC al protocollo 50618 del 25/07/2025;

Considerato che per la realizzazione dei lavori sopra citati è indispensabile la chiusura della strada provinciale e pertanto non è possibile mantenere allo stato attuale la circolazione del traffico;

Considerato che il Consorzio di bonifica Acque Risorgive intende realizzare previamente all’inizio dei lavori un bypass stradale temporaneo con limite di velocità di 30 km/h, per mezzo del quale i veicoli possano transitare aggirando il tratto di strada oggetto d’intervento;

Ritenuto necessario, per esigenze di carattere tecnico nonché di incolumità pubblica, provvedere alla temporanea interruzione del traffico veicolare lungo il tratto stradale sopra descritto;

## **ORDINA**

- 1) la chiusura temporanea al traffico lungo la SP 81 “Spinea – Marghera” al km 8+265, in Comune di Venezia, per un periodo compreso dalle ore 08:30 del giorno 01/09/2025 alle ore 17:30 del giorno 31/12/2025, inclusi i fine settimana e giorni festivi;
- 2) la data di inizio effettivo dei lavori dovrà essere comunicata tramite PEC alla Città metropolitana di Venezia e al Comune di Venezia con almeno sette giorni di anticipo;
- 3) che durante il periodo di sospensione della circolazione, il dirottamento del traffico avverrà lungo l’itinerario definito nella planimetria allegata, tramite bypass stradale temporaneo con limite di

velocità di 30 km/h, realizzato previamente all'inizio dei lavori dal Consorzio di bonifica Acque Risorgive in prossimità del tratto di strada interdetto;

- 4) dovranno essere comunicati i nomi delle ditte sub-appaltatrici che opereranno nei luoghi oggetto del presente provvedimento, i dati di quest'ultime dovranno essere preventivamente comunicati alla Città metropolitana di Venezia mezzo mail [viabilita@cittametropolitana.ve.it](mailto:viabilita@cittametropolitana.ve.it), diversamente le imprese appaltatrici non risulteranno autorizzate;
- 5) al Consorzio di bonifica Acque Risorgive la custodia e la sorveglianza dell'area di cantiere per tutta la durata dei lavori;
- 6) al Consorzio di bonifica Acque Risorgive di predisporre, a proprie spese e sotto la propria responsabilità, la delimitazione dell'area di cantiere con barriere rifrangenti con lampada fissa rossa e con una fila continua di new jersey inamovibili. Non è consentito lasciare varchi senza barriera di sicurezza o elementi protettivi;
- 7) al Consorzio di bonifica Acque Risorgive di predisporre, a proprie spese e sotto la propria responsabilità, la relativa segnaletica stradale secondo quanto stabilito dal Codice della Strada, dal Regolamento del Codice della Strada ed in ottemperanza alle disposizioni del Decreto 10 luglio 2002, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo", nonché di eseguire i lavori rispettando le seguenti prescrizioni:
  - a) dovrà essere posizionata regolamentare segnaletica verticale finalizzata all'istituzione dell'interruzione del traffico;
  - b) durante le ore notturne e in caso di scarsa visibilità, dovranno essere posizionati i seguenti dispositivi luminosi:
    - lanterne a luce rossa fissa unitamente al segnale lavori in corso e in corrispondenza delle barriere di testata del cantiere;
    - lanterne a luce gialla lampeggiante in corrispondenza del tratto longitudinale della recinzione di cantiere;
  - c) dovrà essere posizionato in prossimità del cantiere il segnale temporaneo indicato nella Figura II 382 art. 30 del Codice della Strada, almeno 48 ore prima dell'inizio lavori, dove dovranno essere riportate tutte le indicazioni inerenti la presente ordinanza;
  - d) dovrà essere collocata idonea segnaletica verticale relativamente alla presenza dell'occupazione nella sede stradale, prevista dal Codice della Strada e dal D.P.R. n. 495 del 16/12/1992;
  - e) la segnaletica verticale esistente eventualmente in contrasto con quella relativa ai punti precedenti dovrà essere provvisoriamente oscurata per tutta la durata dei lavori;
  - f) dovrà comunque essere preso ogni accorgimento, anche se non espressamente prescritto, rivolto alla sicurezza di tutti gli utenti della strada;
  - g) dovrà essere contattato il referente di zona della Città metropolitana Alessio Ceolin cell.: 331 140 1464 una volta allestita la chiusura e la relativa segnaletica di cantiere e di deviazione, al fine di verificare l'attinenza alle planimetrie approvate;

- h) al Consorzio di bonifica Acque Risorgive di predisporre, a proprie spese e sotto la propria responsabilità, lo sfalcio dell'erba, su richiesta della Città metropolitana di Venezia, all'interno dell'area di cantiere;
- i) a lavori ultimati, sarà effettuato un sopralluogo da parte dei tecnici della Città metropolitana per verificare la corretta messa in pristino del tratto di strada interessato dai lavori e l'eventuale necessità di interventi di manutenzione integrativi;
- 8) che la presente ordinanza perderà immediatamente vigore con la conclusione anticipata delle opere;
- 9) che la presente ordinanza è resa nota al pubblico mediante pubblicazione all'albo pretorio della Città metropolitana di Venezia e del Comune di Venezia;
- 10) che gli agenti dei servizi di polizia stradale di cui all'art. 12 del Codice della Strada sono incaricati della vigilanza sul rispetto della presente ordinanza;
- 11) che sia fatto obbligo a tutti gli utenti della strada di rispettare quanto stabilito nella presente ordinanza;
- 12) che il pacchetto finale dovrà essere realizzato secondo le stratigrafie e i materiali riportati nello schema in calce.

Nel contempo avverte che:

- la Città metropolitana di Venezia è completamente esonerata da eventuali responsabilità civili e/o penali, per qualsiasi fatto o danno derivabile a chicchessia, in dipendenza dei lavori sopra citati;
- la Città metropolitana di Venezia si riserva di modificare la presente ordinanza nel caso in cui si rilevassero problemi di traffico;
- il referente di cantiere, indicato nell'istanza della ditta proponente, è l'ing Michele Miotto cell.: 375 624 7971;
- è ammesso ricorso entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento ai sensi del comma 3 dell'art. 37 del Codice della Strada, e con le formalità stabilite dall'art. 74 del D.P.R. 495/92 del 16.12.1992 (Regolamento di esecuzione);
- a norma dell'art. 3, comma 4, della L. 07.08.1990, n. 241 contro il presente provvedimento, chiunque vi abbia interesse potrà presentare ricorso ai sensi della Legge 1034/71 al T.A.R. del Veneto, per incompetenza, eccesso di potere o per violazione di legge, entro sessanta giorni dalla sua pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del D.P.R. 1199/1971 nel termine di centoventi giorni dalla sua pubblicazione.



**SEZIONE TIPOLOGICA**  
**Ripristino dello stato finale**

Si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del d.lgs n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento.

IL DIRIGENTE  
 PAROLIN ALBERTA

atto firmato digitalmente